



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13 del Consiglio della Comunità

OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 della Comunità delle Giudicarie
- Punto 4) o.d.g.

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno**
del mese di **maggio** alle ore **diciotto** nella sala delle riunioni,
convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti,
si è riunito il Consiglio della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. 11 ed assenti N. 6 membri, come risulta dal seguente elenco:

	assenti			assenti	
	giust.	non giust.		giust.	non giust.
BUTTERINI GIORGIO - <i>Presidente</i>			BONENTI WERNER		
BOMBARDA ROBERTO - <i>Vicepres.</i>			BERTOLINI ROBERTO		
FAILONI ROBERTO - <i>Assessore</i>			BONZANI SILVIA	X	
SIMONI MICHELA - <i>Assessore</i>			BONENTI GIUSEPPE		
FERRAZZA WALTER			MOSCA MARCELLO		X
FERRARI MANUELA			GALLAZZINI SARA		
GIACOMETTI STEFANIA	X		ZANONI FRANCESCA	X	
DEGIAMPIETRO PIERA	X		TAROLLI DANIELE		X
PELLIZZARI KETTY					

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta,
ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Numero rappresentanti assegnati al Consiglio: **N. 17**

Numero Consiglieri presenti per rendere valida la seduta: **N. 9**

Oggetto: Esame ed approvazione del Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 della Comunità delle Giudicarie - Punto 4) o.d.g.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Prima dell'inizio della discussione del presente punto entra il Consigliere Werner Bonenti ed il numero dei presenti sale a 11.

Premesso che dal 1° gennaio 2017 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto il 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomi Locali, le parti convenivano sulla opportunità di proporre la proroga del termine, attualmente fissato per il 30 aprile 2018, per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017 al 31 luglio 2018;

Visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove viene previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.;

Preso atto che la Comunità delle Giudicarie in base al disposto della Legge regionale non risulta obbligata, al pari dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, alla tenuta della contabilità economico patrimoniale per

l'anno 2017 e pertanto risulta pure esclusa dalla approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017;

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio della Comunità n. 3 di data 2 marzo 2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;
- con deliberazioni del Consiglio n. 18 del 10 luglio 2017, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., e così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g), si è provveduto all'assestamento del bilancio e alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 30 del 15 marzo 2018 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 12 di data 29 maggio 2017;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che il tesoriere della Comunità ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 192 dd 17 aprile 2018 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 193 di data 17 aprile 2018 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2017.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 194 di data 17 aprile 2018 che provvede all'approvazione del conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni – periodo 01.01.2017 – 31.12.2017;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 195 di data 17 aprile 2018 che provvede all'approvazione del conto della gestione del consegnatario dei beni – periodo 01.01.2017 – 31.12.2017;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 196 di data 17 aprile 2018 che provvede all'approvazione del conto della gestione dell'agente contabile – economista – periodo 01.01.2017 – 31.12.2017;

Dato atto che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 del 15 marzo 2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamate le deliberazioni n. 47 del 19 aprile 2018 con il Comitato esecutivo ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, rispettivamente, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 e la relazione illustrativa del Comitato esecutivo al rendiconto della gestione 2017 e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2017 (Allegato A);

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione che ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 4580/2018 del 7 maggio 2018, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 26 aprile 2018, prot. n. 4219;

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Vista la relazione predisposta (Allegato B) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Visti gli articoli 32 e 33 del nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio n. 37 del 20 dicembre 2017, che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto;

Richiamata la delibera di Consiglio n. 3 del 2 marzo 2017 con la quale è stata rinviata al 2018 l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11bis comma 4 del d.Lgs. 118/2011;

Esaminata la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 15.05.2018, pervenuta in data 15.05.2018 prot. n. 1986 avente per oggetto "Novità in materia di contabilità economico - patrimoniale, bilancio consolidato" che segnala come, a seguito dell'interpretazione fornita dal Ministero dell'interno e a seguito dell'indicazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato, deriva che "I comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare l'applicazione della contabilità economico - patrimoniale e far data dal 1° gennaio 2019, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020";

Preso atto che gli enti che vogliono avvalersi di tale facoltà devono disporre, in sede di approvazione del rendiconto o con successivo provvedimento consiliare da adottarsi entro il 31 dicembre 2018 tale ulteriore proroga;

Ritenuto quindi di disporre in questa sede il rinvio della tenuta della contabilità economico - patrimoniale al 1° gennaio 2019 e l'approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale entro il 30 aprile 2020";

Ravvisato il carattere di urgenza rivestito dal presente provvedimento in quanto con successivo provvedimento saranno proposte all'approvazione del Consiglio variazioni di bilancio con riferimento all'applicazione di avanzo di amministrazione;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto della Comunità.

Con voti favorevoli n. 10 (dieci) su n. 10 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 1 (Giuseppe Bonenti), su n. 11 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano e con separata votazione, che ha dato risultato favorevoli n. 10 (dieci) su n. 10 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 1 (Giuseppe Bonenti), su 11 Consiglieri presenti per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Rendiconto (Allegato A) di gestione per l'anno 2017, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio con i relativi seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) La tabella dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- k) Spese per funzioni delegate dalla Regione
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che il rendiconto stesso di concreta nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2017

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.803.588,91
RISCOSSIONI	9.324.791,45	12.664.975,33	21.989.766,78
PAGAMENTI	4.587.100,07	18.450.714,91	23.037.814,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			755.540,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			755.540,71
RESIDUI ATTIVI	3.010.393,16	13.502.640,03	16.513.033,19
RESIDUI PASSIVI	594.645,95	5.612.349,36	6.206.995,31
<i>Differenza</i>			10.306.037,88
<i>FPV per spese correnti</i>			2.470.762,94
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.732.941,09
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017			4.857.874,56

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017

	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.857.874,56
di cui:	
a) parte accantonata	803.891,25
b) parte vincolata	2.173.763,31
c) parte destinata agli investimenti	0,00
e) parte disponibile (+/-)	1.880.220,00

2. Di approvare la Relazione illustrativa del Comitato esecutivo al Rendiconto della gestione 2017, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
3. Di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato C);
4. Di approvare la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);
5. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
6. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
7. Di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017;
8. Di rinviare all'esercizio 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2020 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12 e 11 bis comma 4 del D.Lgs 118/2011;
9. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.
10. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

---oooOOOooo---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Membro designato

Manuela Ferrari

Il Presidente

dott. Giorgio Butterini



Il Segretario generale

dott. Michele Carboni

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li

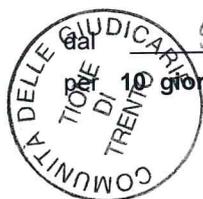
Il Segretario generale

dott. Michele Carboni

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato per estratto all'Albo
in pubblicazione

telematico giusta attestazione del Funzionario addetto



dal 5.06.2018 al 15.06.2018
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO
dott. Michele Carboni

Data _____

Protocollo N. _____

DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005,n. 3/L.

li, 31.05.2018



Il Presidente
dott. Giorgio Butterini

Visto e prenotato l'impegno al capitolo

N. _____

del Bilancio _____

IL RAGIONIERE